

Allegato B

Regolamento di applicazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente per le prestazioni sociali agevolate.

Art. 1 – Terminologia

Ai fini del presente regolamento viene adottata, oltre alla terminologia introdotta dalla normativa dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente, la seguente terminologia:

CORRETTIVI AL VALORE I.S.E.E.:

per specifiche prestazioni gli ulteriori criteri di selezione dei beneficiari, decisi dal Comune di Belluno ai sensi dell'art. 3 del D.lgs 130/2000, comportano il calcolo di alcuni correttivi da sommare algebricamente al valore dell'indicatore I.S.E.E.

I correttivi, calcolati secondo le modalità indicate dai successivi articoli, possono risultare positivi o negativi e vengono applicati in base alla prestazione richiesta.

L'agevolazione è quindi determinata in relazione al valore dell'indicatore **I.S.E.E. CORRETTO**.

SOGLIA DI ACCESSO ALLE AGEVOLAZIONI:

valore limite dell'indicatore I.S.E.E. (oppure dell'indicatore I.S.E.E. CORRETTO) al di sotto del quale il soggetto o il nucleo familiare ha diritto all'erogazione agevolata di un intervento.

AGEVOLAZIONI:

tariffe di importo ridotto rispetto alla tariffa nominale, suddivise in scaglioni di valore I.S.E.E.

Il calcolo delle agevolazioni viene stabilito annualmente e può prevedere anche l'esenzione dalla tariffa.

RICHIESTA DELL'AGEVOLAZIONE:

modulo predisposto dal servizio erogatore della prestazione nel quale l'utente mediante autocertificazione fornisce gli elementi che consentono di determinare i correttivi al valore I.S.E.E. (se previsti).

Art. 2 - Dichiarazione sostitutiva unica, attestazione I.S.E.E. e richiesta d'agevolazione.

Presentazione

Il destinatario di un servizio o una prestazione sociale interessato alla fruizione agevolata deve presentare all'ufficio titolare del servizio o della prestazione un apposito modulo di richiesta.

Assieme alla richiesta deve allegare

- la Dichiarazione Sostitutiva Unica
- oppure copia dell'Attestazione I.S.E.E. rilasciata dall'I.N.P.S.
- oppure dichiarare d'aver appena consegnato la Dichiarazione Sostitutiva Unica ad un C.a.f. o altro ente, considerato che i Comuni hanno accesso mediante internet alla banca dati nazionale delle dichiarazioni gestite dall'I.N.P.S. (come previsto dal D.lgs 130/2000, art. 4 bis, comma 2).

Il Comune raccoglie le dichiarazioni sostitutive uniche presentate per accedere alle prestazioni sociali agevolate o a provvidenze economiche erogate dai propri uffici.

Presenza di familiari coniugati

Se nello stato di famiglia del dichiarante è presente una persona coniugata e con residenza anagrafica diversa da quella del coniuge, alla dichiarazione sostitutiva unica va allegata una dichiarazione sottoscritta da uno dei coniugi in cui indica quale famiglia anagrafica ha scelto, di comune accordo con l'altro coniuge, corrispondere alla residenza familiare, così come previsto all'art. 1-bis del Dpcm 242/2001.

Aggiornamento

Per alcuni servizi il presente regolamento stabilisce specifiche modalità di aggiornamento delle dichiarazioni sostitutive; ove non indicate gli aggiornamenti avvengono come previsti dalla normativa nazionale.

In caso di nascita o decesso di un familiare dopo la presentazione della dichiarazione sostitutiva unica, l'aggiornamento del calcolo dell'I.S.E.E. avviene su segnalazione di un componente il nucleo familiare all'ufficio che eroga il servizio; la segnalazione può essere verbale per i familiari residenti a Belluno, con autocertificazione per i residenti in altro Comune.

Effetto dell'aggiornamento

Le nuove dichiarazioni sostitutive uniche hanno effetto sulle prestazioni erogate con le seguenti decorrenze:

- AGGIORNAMENTO PERIODICO STABILITO DAL PRESENTE REGOLAMENTO:
effetto dal mese stabilito per l'aggiornamento;
- AGGIORNAMENTO PER SCADUTA ATTESTAZIONE I.S.E.E. :
effetto dal mese successivo allo scadere della validità della precedente attestazione I.S.E.E., che ha durata di un anno;
- AGGIORNAMENTO STRAORDINARIO CHIESTO DAL COMUNE:
effetto dal mese dell'avvenuta richiesta dell'aggiornamento o successivo se così stabilito dall'ufficio erogatore;
- AGGIORNAMENTO STRAORDINARIO CHIESTO DAL DICHIARANTE:
effetto dal mese di presentazione della nuova dichiarazione;
- AGGIORNAMENTO PER NASCITA O DECESSO DI UN FAMILIARE:
effetto dal mese dell'evento.

Art. 3 - Ulteriori criteri di selezione dei beneficiari - Correttivi all'indicatore I.S.E.E.

Quali ulteriori criteri di selezione dei beneficiari sono stabiliti i seguenti correttivi al valore dell'indicatore I.S.E.E.

Calcolo dei correttivi al valore I.S.E.E.

DESCRIZIONE	NOTE	SERVIZIO	RIFERITO A	CALCOLO DEL CORRETTIVO
1 Redditi prodotti all'estero (non indicati nei modelli 730 o UNICO)	Si considerano gli importi annui lordi dichiarati nell'ultima dichiarazione dei redditi o certificati nell'ultimo certificato del datore di lavoro o ente pensionistico.	<i>Asilo nido.</i> <i>assistenza domiciliare; centro diurno; casa del dottore.</i>	<i>qualunque familiare</i> <i>l'utente del servizio</i>	<i>rapporto tra l'importo annuo ed il parametro familiare</i>
2 Detrazione residua per l'affitto	Se nel calcolo dell'I.S.E.E. la detrazione per l'affitto eccede l'importo dei redditi, questo correttivo è detratto dagli eventuali correttivi 1 e 6.			<i>rapporto tra l'eccedenza di detrazione per l'affitto ed il parametro familiare</i>
3 Part-time e aspettativa con riduzione di stipendio	Se il reddito è diminuito rispetto a quello dichiarato per l'introduzione di un part-time o una aspettativa con riduzione di stipendio, il presente correttivo viene detratto dal valore I.S.E.E. fino alla durata del part-time o della aspettativa. A condizione che: 1) non sia iniziato un secondo lavoro; 2) il reddito da lavoro dichiarato faccia riferimento ad almeno 8 mesi retribuiti al 100%.	<i>Asilo nido.</i>	<i>qualunque familiare</i>	<i>Part-time</i> <i>Aspettativa</i> <i>correttivo</i> ≤ 75 % - 1.000 € > 50 < 75% - 1.500 € ≥ 35 ≤ 50% - 2.500 € < 35 % - 3.000 €
4 Aspettativa senza stipendio	Se il reddito è diminuito rispetto a quello dichiarato a seguito dell'introduzione di una aspettativa senza stipendio, il presente correttivo viene detratto dal valore I.S.E.E. fino alla durata della aspettativa. A condizione che: 1) non sia iniziato un secondo lavoro; 2) il reddito da lavoro dichiarato faccia riferimento ad almeno 8 mesi retribuiti al 100%.	<i>Asilo nido.</i>	<i>qualunque familiare</i>	<i>Rapporto tra la metà del reddito certificato nel modello CUD e il parametro familiare.</i>
5 Disoccupazione persistente da almeno sei mesi	Se un familiare che ha percepito redditi da lavoro è disoccupato da almeno sei mesi continuativi al momento di presentazione della dichiarazione, al valore I.S.E.E. viene detratto il presente correttivo fino alla presentazione della successiva dichiarazione sostitutiva unica.	<i>Asilo nido.</i>	<i>qualunque familiare</i>	<i>Rapporto tra la metà del reddito certificato e il parametro familiare.</i>

DESCRIZIONE	NOTE	SERVIZIO	RIFERITO A	CALCOLO DEL CORRETTIVO
6 Assegni percepiti per mantenimento figli	<p>Se un componente del nucleo familiare riceve assegni per mantenimento figli, deve essere presentata la sentenza con la quale il giudice ha stabilito l'ammontare degli assegni.</p> <p><u>Sentenza in corso</u></p> <p>Non si applica il correttivo fino alla sentenza; deve essere prodotta la documentazione d'avvio della procedura giudiziaria con previsione dei tempi e impegno a produrre la sentenza.</p> <p><u>Inadempienza del tenuto agli assegni</u></p> <p>Non si applica il correttivo.</p> <p>Dev'essere presentata dichiarazione che l'altro genitore non rispetta la sentenza.</p>	<i>Asilo nido.</i>	<i>qualunque familiare</i>	+ <i>importo annuo parametro familiare</i>
7 Assegni versati per mantenimento figli	<p>Se un componente del nucleo familiare versa, a seguito di sentenza, assegni per mantenimento figli, deve presentare la sentenza con la quale il giudice ha stabilito l'ammontare degli assegni e dimostrare il regolare pagamento con documenti bancari o dichiarazione dell'altro genitore.</p>	<i>Asilo nido.</i>	<i>qualunque familiare</i>	- <i>importo annuo parametro familiare</i>
8 Utente fiscalmente a carico d'entrambi i genitori non coniugati e non conviventi	<p>In assenza di una sentenza che stabilisca assegni di mantenimento indicati al punto 6, il genitore che convive con l'utente dichiara se il bambino è fiscalmente a carico di entrambi i genitori o di un genitore.</p> <p>Se è a carico di entrambi, ogni genitore deve presentare richiesta di tariffa agevolata e la propria dichiarazione sostitutiva unica I.S.E.E.</p> <p>Se è a carico di un genitore non si applica il correttivo.</p> <p>Tutte le posizioni saranno verificate con l'Anagrafe Tributaria appena disponibili e in caso di dichiarazione non veritiera, le rette saranno ricalcolate addebitando la differenza ai due genitori dividendola proporzionalmente ai mesi e alla percentuale con cui il figlio è stato fiscalmente a carico.</p> <p>L'altro genitore dovrà dichiarare i patrimoni posseduti all'epoca dell'utilizzo dell'Asilo Nido, pena l'applicazione della retta massima</p>	<i>Asilo nido.</i>	<i>l'utente del servizio</i>	

DESCRIZIONE	NOTE	SERVIZIO	RIFERITO A	CALCOLO DEL CORRETTIVO
9 Assegno d'invalidità		<i>Assistenza domiciliare; centro diurno; casa del dottore.</i>	<i>l'utente del servizio</i>	<i>rapporto tra l'importo annuale (calcolato moltiplicando per 13 l'assegno mensile percepito al momento della dichiarazione) ed il parametro familiare</i>
10 Assegno di accompagnamento		<i>Assistenza domiciliare; centro diurno; casa del dottore.</i>	<i>l'utente del servizio</i>	<i>rapporto tra l'importo annuale (calcolato moltiplicando per 12 l'assegno mensile percepito al momento della dichiarazione) ed il parametro familiare</i>
11 Pensioni dei ciechi e dei sordomuti		<i>Assistenza domiciliare; centro diurno; casa del dottore.</i>	<i>l'utente del servizio</i>	<i>rapporto tra l'importo annuale (calcolato moltiplicando per 12 l'assegno mensile percepito al momento della dichiarazione) ed il parametro familiare</i>
12 Rendite I.N.P.S., I.N.A.I.L o di altro ente		<i>Assistenza domiciliare; centro diurno; casa del dottore.</i>	<i>l'utente del servizio</i>	<i>rapporto tra l'importo annuale (calcolato moltiplicando per 12 l'assegno mensile percepito al momento della dichiarazione) ed il parametro familiare</i>
13 Pensione (o assegno) sociale		<i>Assistenza domiciliare; centro diurno; casa del dottore.</i>	<i>l'utente del servizio</i>	<i>rapporto tra l'importo annuale (calcolato moltiplicando per 13 l'importo mensile percepito al momento della dichiarazione) ed il parametro familiare</i>

Art. 4 – Prestazioni sociali con tariffe agevolate.

Asilo Nido e Nido Integrato

Tipologia del nucleo familiare	Come individuata ai sensi dell'indicatore I.S.E.E. del D.lgs 130/2000.
Tariffe del servizio	<ul style="list-style-type: none">• Tariffa giornaliera d'iscrizione;• Tariffe giornaliere di frequenza;• Tariffa minima giornaliera; stabilite annualmente.
Soglia di accesso alle agevolazioni	Stabilita annualmente
Agevolazioni	Stabilite annualmente in base al valore dell'indicatore I.S.E.E. risultante ai sensi del D.lgs 130/2000 con i correttivi di cui sotto.
Correttivi al valore I.S.E.E. calcolato ai sensi del D.lgs. 130/2000	<ol style="list-style-type: none">1) Redditi prodotti all'estero (non dichiarati in Italia);2) detrazione residua per l'affitto;3) part-time o aspettativa con riduzione di stipendio;4) aspettativa senza stipendio;5) disoccupazione persistente da almeno sei mesi;6) assegni percepiti per mantenimento figli;7) assegni versati per mantenimento figli;8) utenti fiscalmente a carico d'entrambi i genitori non coniugati e non conviventi.
Richiesta d'agevolazione e Dichiarazione sostitutiva unica	Vanno presentate all'atto dell'ammissione con aggiornamenti a settembre di ogni anno. L'obbligo di presentazione sussiste solo per chi è interessato alle agevolazioni. La mancata presentazione comporta la rinuncia alle agevolazioni.
Ulteriori agevolazioni non correlate al valore I.S.E.E.	La tariffa giornaliera d'iscrizione (o la tariffa minima) non si applica: <ul style="list-style-type: none">• per ogni giorno d'apertura antecedente l'ammissione;• per ogni giorno d'apertura successivo alla dimissione;• durante l'assenza per gravi e imprevisti motivi di salute del bambino che richiedono cure sanitarie e rendono impossibile la frequenza per un periodo limitato. <u>Presenza contemporanea di fratelli.</u> Le tariffe d'iscrizione e di frequenza per ogni fratello sono ridotte di una percentuale, stabilita annualmente, e applicando lo scaglione di tariffe più prossime per difetto.

Mensa scuola materna

Tipologia del nucleo familiare	Come individuata ai sensi dell'indicatore I.S.E.E. del D.lgs 130/2000
Tariffa del servizio	A pasto, stabilita annualmente
Soglia di accesso alle agevolazioni	Stabilita annualmente
Agevolazioni	Stabilite annualmente in base al valore dell'indicatore I.S.E.E. risultante ai sensi del D.lgs 130/2000.
Correttivi al valore I.S.E.E. calcolato ai sensi del D.lgs. 130/2000	nessuno
Richiesta d'agevolazione e Dichiarazione sostitutiva unica	Vanno presentate all'atto della richiesta di esenzione con aggiornamenti annuali. L'obbligo di presentazione sussiste solo per chi è interessato alle agevolazioni. La mancata presentazione equivale alla rinuncia alle agevolazioni.

Centro estivo

Tipologia del nucleo familiare	Come individuata ai sensi dell'indicatore I.S.E.E. del D.lgs 130/2000
Tariffa del servizio	Giornaliera, stabilita annualmente
Soglia di accesso alle agevolazioni	Stabilita annualmente
Agevolazioni	Stabilite annualmente in base al valore dell'indicatore I.S.E.E. risultante ai sensi del D.lgs 130/2000.
Correttivi al valore I.S.E.E. calcolato ai sensi del D.lgs. 130/2000	nessuno
Richiesta d'agevolazione e Dichiarazione sostitutiva unica	Vanno presentate all'atto della richiesta di esenzione. L'obbligo di presentazione sussiste solo per chi è interessato alle agevolazioni. La mancata presentazione equivale alla rinuncia alle agevolazioni.

Pomeriggi integrativi al tempo scuola (tempo prolungato)

Tipologia del nucleo familiare	Come individuata ai sensi dell'indicatore I.S.E.E. del D.lgs 130/2000
Tariffa del servizio	Stabilita annualmente
Soglia di accesso alle agevolazioni	Stabilita annualmente
Agevolazioni	Stabilite annualmente in base al valore dell'indicatore I.S.E.E. risultante ai sensi del D.lgs 130/2000.
Correttivi al valore I.S.E.E. calcolato ai sensi del D.lgs. 130/2000	nessuno
Richiesta d'agevolazione e Dichiarazione sostitutiva unica	Vanno presentate all'atto della richiesta di esenzione. L'obbligo di presentazione sussiste solo per chi è interessato alle agevolazioni. La mancata presentazione equivale alla rinuncia alle agevolazioni.

Assistenza domiciliare

Tipologia del nucleo familiare	Se l'utente è soggetto con handicap certificato o se è ultrasessantacinquenne con non-autosufficienza certificata, il nucleo familiare è estratto dal nucleo familiare individuato ai sensi del D.lgs 130/2000 con riferimento al solo utente.
Tariffa del servizio	Oraria (con eventuale pasto a domicilio) stabilita annualmente
Soglia di accesso alle agevolazioni	Stabilita annualmente
Agevolazioni	Stabilite annualmente in base al valore dell'indicatore I.S.E.E. risultante ai sensi del D.lgs 130/2000 con i correttivi di cui sotto
Soglia di esenzione	Stabilita annualmente
Correttivi al valore I.S.E.E. calcolato ai sensi del D.lgs. 130/2000	<p>Voci riferite al solo utente:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Redditi prodotti all'estero (non dichiarati in Italia); 2. Assegno d'invalidità; 3. Assegno d'accompagnamento; 4. Pensioni dei ciechi e dei sordomuti; 5. Rendite I.N.P.S., I.N.A.I.L o di altro ente; 6. Pensione (o assegno) sociale; 7. detrazione residua per l'affitto; <p><u>Detrazione per affitto:</u> se il calcolo I.S.E.E. è riferito al solo utente, la detrazione per l'affitto e la detrazione residua per l'affitto sono riconosciute solo per la quota di spettanza all'utente, ottenuta dividendo l'affitto annuo per il numero di familiari aventi redditi (I.R.P.E.F. ed esenti I.R.P.E.F.)</p>
Richiesta d'agevolazione e Dichiarazione sostitutiva unica	Vanno presentate all'atto della richiesta del servizio con possibili aggiornamenti su richiesta del Servizio erogatore della prestazione o del dichiarante.

Telesoccorso

Tipologia del nucleo familiare	Come individuata ai sensi dell'indicatore I.S.E.E. del D.lgs 130/2000
Tariffa del servizio	Stabilita ai sensi della normativa regionale in vigore
Soglia di accesso alle agevolazioni	Stabilita annualmente
Agevolazioni	Stabilite annualmente, ai sensi della normativa regionale in vigore, in base al valore dell'indicatore I.S.E.E. risultante ai sensi del D.lgs 130/2000
Correttivi al valore I.S.E.E. calcolato ai sensi del D.lgs. 130/2000	nessuno
Richiesta d'agevolazione e Dichiarazione sostitutiva unica	Vanno presentate all'atto della richiesta del servizio.

Centro Diurno

Tipologia del nucleo familiare	Se l'utente è soggetto con handicap certificato o se è ultrasessantacinquenne con non-autosufficienza certificata, il nucleo familiare è estratto dal nucleo familiare individuato ai sensi del D.lgs 130/2000 con riferimento al solo utente.
Tariffa del servizio	Giornaliera stabilita annualmente
Soglia di accesso alle agevolazioni	Stabilita annualmente
Agevolazioni	Stabilite annualmente in base all'indicatore I.S.E.E. risultante ai sensi del D.lgs 130/2000 con i correttivi di cui sotto
Soglia di esenzione	Stabilita annualmente
Correttivi al valore I.S.E.E. calcolato ai sensi del D.lgs. 130/2000	<p>Voci riferite al solo utente:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Redditi prodotti all'estero (non dichiarati in Italia); 2. Assegno d'invalidità; 3. Assegno d'accompagnamento; 4. Pensioni dei ciechi e dei sordomuti; 5. Rendite I.N.P.S., I.N.A.I.L o di altro ente; 6. Pensione (o assegno) sociale; 7. detrazione residua per l'affitto; <p><u>Detrazione per affitto:</u> se il calcolo I.S.E.E. è riferito al solo utente, la detrazione per l'affitto e la detrazione residua per l'affitto sono riconosciute solo per la quota di spettanza all'utente, ottenuta dividendo l'affitto annuo per il numero di familiari aventi redditi (I.R.P.E.F. ed esenti I.R.P.E.F.)</p>
Richiesta d'agevolazione e Dichiarazione sostitutiva unica	Vanno presentate all'atto dell'inserimento, con possibili aggiornamenti su richiesta del Servizio competente o del dichiarante.

Casa di Riposo

Tipologia del nucleo familiare	Come individuata ai sensi dell'indicatore I.S.E.E. dal D.lgs 130/2000
Tariffa del servizio	Giornaliera stabilita annualmente
Soglia di accesso all'agevolazione	Stabilita annualmente
Agevolazione	<p>Il ricoverato concorre al pagamento della retta versando al gestore del servizio le proprie entrate mensili derivanti da:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Redditi e pensioni prodotti in Italia e all'estero; 2. Redditi effettivi derivanti da abitazioni date in locazione; 3. Assegno d'invalidità; 4. Assegno d'accompagnamento; 5. Pensioni dei ciechi e dei sordomuti; 6. Rendite I.N.P.S., I.N.A.I.L o di altro ente; 7. Pensione (o assegno) sociale; <p>fatta salva la quota mensile per le spese personali stabilita annualmente.</p> <p>Gli emolumenti a qualsiasi titolo percepiti vengono introitati in conto rette e la differenza ripianata dal Comune del domicilio di soccorso.</p>
Correttivi al valore I.S.E.E. calcolato ai sensi del D.lgs. 130/2000	nessuno
Richiesta d'agevolazione e Dichiarazione sostitutiva unica	Vanno presentate all'atto dell'inserimento, con possibili aggiornamenti su richiesta del Servizio competente o del dichiarante.

Ex Casa del Dottore

Tipologia del nucleo familiare	Il nucleo familiare è estratto dal nucleo familiare individuato ai sensi del D.lgs 130/2000 con riferimento ai solo utenti.
Tariffe del servizio	Mensili stabilite annualmente
Soglia di accesso alle agevolazioni	Stabilita annualmente
Agevolazioni	Stabilite annualmente in relazione a scaglioni di valore dell'indicatore I.S.E.E. risultante ai sensi del D.lgs 130/2000 con i correttivi di cui sotto.
Correttivi al valore I.S.E.E. calcolato ai sensi del D.lgs. 130/2000	<p>Voci riferite solo agli utenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Redditi prodotti all'estero (non dichiarati in Italia); 2. Assegno d'invalidità; 3. Assegno d'accompagnamento; 4. Pensioni dei ciechi e dei sordomuti; 5. Rendite I.N.P.S., I.N.A.I.L o di altro ente; 6. Pensione (o assegno) sociale; <p><u>Detrazione per affitto</u> Non si calcola la detrazione per l'affitto.</p>
Richiesta d'agevolazione e Dichiarazione sostitutiva unica	Vanno presentate all'atto dell'inserimento con possibili aggiornamenti su richiesta del Servizio competente o del dichiarante.

Art. 5 – Prestazioni sociali con soglia d'esenzione.

Trasporti scolastici

Tipologia del nucleo familiare	Come individuata ai sensi dell'indicatore I.S.E.E. del D.lgs 130/2000.
Tariffa del servizio	Stabilita annualmente
Soglia di accesso alle agevolazioni	Stabilita annualmente
Agevolazioni	Stabilite annualmente in base al valore dell'indicatore I.S.E.E. risultante ai sensi del D.lgs 130/2000.
Correttivi al valore I.S.E.E. calcolato ai sensi del D.lgs. 130/2000	nessuno
Richiesta d'agevolazione e Dichiarazione sostitutiva unica	Vanno presentate all'atto della richiesta di esenzione con aggiornamenti annuali. L'obbligo di presentazione sussiste solo per chi è interessato alle agevolazioni. La mancata presentazione equivale alla rinuncia alle agevolazioni.

Art. 6 - Trasmissione delle dichiarazioni sostitutive uniche verso altre Pubbliche Amministrazioni

Su richiesta, l'amministrazione comunale può trasmettere ad altre Pubbliche Amministrazioni che erogano prestazioni sociali agevolate e non hanno accesso all'archivio nazionale informatico delle dichiarazioni sostitutive uniche gestito dall'I.N.P.S. copia cartacea delle dichiarazioni raccolte.

Art. 7 - Controlli

Ai fini dell'accertamento della veridicità delle dichiarazioni sostitutive uniche presentate, l'amministrazione comunale può effettuare controlli sui dati a sua disposizione mediante controllo a campione su un numero determinato di dichiarazioni.

Quanto autocertificato nelle dichiarazioni sostitutive uniche viene controllato direttamente dal Comune in merito alla composizione familiare e tramite l'accesso all'Anagrafe Tributaria in merito alle situazioni reddituali e contrattuali.

In caso di dichiarazioni non veritiere, che non siano riconducibili a meri errori materiali, l'Amministrazione comunale revoca o sospende il beneficio ottenuto, segnala d'ufficio il fatto all'autorità giudiziaria e attiva la procedura per il recupero delle somme anticipate o derivanti da minori entrate, oltre agli interessi di legge e ad eventuali spese.

Nel caso il dichiarante si accorga d'aver commesso un errore oppure un'omissione nella compilazione della richiesta d'agevolazione e della dichiarazione sostitutiva unica dandone immediata comunicazione all'ufficio erogatore della prestazione sociale, l'Amministrazione comunale provvederà a verificare se sussistono le condizioni per concedere l'agevolazione ed eventualmente recuperare le somme anticipate o derivanti da minori entrate, senza segnalare il fatto all'autorità giudiziaria.

Art. 8 - Estensione della disciplina I.S.E.E.

Qualora l'Amministrazione comunale intenda estendere la disciplina dell'I.S.E.E. per la determinazione della retta di altri servizi e prestazioni sociali non contemplate nel presente regolamento, adotta idoneo provvedimento contestualmente alla deliberazione annuale del Consiglio comunale sulla determinazione dei costi, delle tariffe e del tasso di copertura dei costi di gestione dei servizi pubblici a domanda individuale.